

ANALISI. Ripresi gli allenamenti in vista della sfida contro Ravenna. Crespi lavora sulle «inquietudini» di inizio stagione dei gialloblù

Tezenis, cercasi subito un leader

«Impariamo a giocare insieme»



Il video coordinator Michele Dall'Orta, coach Marco Crespi e il diesse Gianluca Petronio FOTORESPRESS

«Io non ho la presunzione di dire che siamo i più forti del torneo. Se lo dicessi sarei un ignorante. A volte serve il...colpo di tacco»

Simone Antolini

Due sconfitte in quattro partite. I motivi di questo inizio a singhiozzo della Tezenis? L'analisi va fatta utilizzando i pensieri di Marco Crespi. Il coach della Scaligera ha consegnato «indizi» utili per cercare di capire come sta rinascendo Verona dopo il disastro di Sicilia. In questo viaggio ai confini della Scaligera sarà utile armarsi di buon senso.

COLPO DI TACCO. Atteggiamento, obiettivi, propensione pure alla sofferenza. Verona doveva cogliere l'attimo con Legnano. Brutti, magari, ma buoni. Crespi ha spiegato: «Contro Legnano abbiamo giocato pensando che avremmo dovuto macinare di gioco gli avversari e questo è stato un grandissimo errore. Semplicemente dovevamo vincere contro Legnano, che si propone in modo serio, gioca molto bene, ha buoni giocatori, soprattutto gioca

col pallone leggero come tutte le squadre che vanno in trasferta contro una che è favorita, e portare a casa due punti, come dice un mio amico famoso giornalista, anche con un colpo di tacco all'ultimo secondo, andava bene».

LEADER. «Nel primo tempo» ha spiegato Crespi «abbiamo subito 13 punti negli ultimi quattro secondi dell'azione. Significa che abbiamo l'abitudine finora a fare bene, bene, ma quasi. Altro aspetto su cui dovremo lavorare. Legnano ha giocato una grande partita. Quello su cui dovremo lavorare sono il cinismo negli ultimi secondi dei possessi in difesa e qualche palleggio di troppo in attacco. Stavolta siamo andati tantissimo dentro, giusto per sfatare il luogo

comune secondo cui siamo una squadra troppo perimetrale, nel 72 per cento delle azioni abbiamo appoggiato la palla spalle a canestro senza trovare punti facili sia per le capacità di Legnano ma anche perché adesso nella lettura non c'è ancora chi sa essere leader del compagno ad indicargli la soluzione».

TUTTI E NESSUNO. Energia, fragilità, ricerca del gioco, apprendimento del sistema. Verona aspetta ancora il «vero» Rice e il nuovo Chikoko. Ci si attende tanto da loro. Crespi, però, non analizza mai vittorie e sconfitte parlando al singolare.

«Una persona che guida un gruppo se analizzasse la partita dei singoli dando ora dei giudizi non sarebbe un leader. Questa squadra deve imparare a giocare insieme, non è un caso che in testa ci sia Treviso che per sette noni è la stessa dell'anno scorso. Se si pensa di fare una lista di giocatori e dire che siamo la squadra più forte, come ho sempre detto, non si può parlare di basket. I campionati si costruiscono anche vincendo una partita come quella con

Legnano di quattro punti, giocando in modo serio e anche con prestazioni non al top. E non dicendo che siamo uno squadrone, soprattutto dopo aver giocato appena quattro partite. Io non ho la presunzione di dire che siamo i più forti del campionato, se lo dicessi sarei un ignorante». •

Assist ai tifosi

PULLMAN. A Ravenna con la Tezenis Verona. La Scaligera Basket mette gratuitamente a disposizione dei propri tifosi un pullman per la trasferta di domenica 1 novembre per la gara con l'OraSì Ravenna, in programma alle 18 al Pala De Andrè di viale Europa nella quinta giornata di andata di A2. Una mano tesa verso i propri sostenitori, sempre vicini alla squadra come hanno dimostrato anche le prime due partite casalinghe con Roseto e Legnano (oltre tremila presenze) e le trasferte di Trieste e

Rimini con la Fortitudo. Per la partita di Ravenna la società ha voluto servire un "assist" ai primi cinquanta che prenoteranno il proprio posto telefonando al 338.7771381, numero utile anche per avere ulteriori informazioni sulla trasferta. La partenza è in programma alle 13.45 da Verona, in Corso Milano.

IN CAMPO. La Tezenis Verona ha ripreso ieri ad allenarsi in vista della gara di domenica 1 novembre a Ravenna in casa dell'OraSì. Al PalaOlimpia lavoro dalle 8, fra sala pesi e seduta tecnica. Il secondo allenamento ha visto la Scaligera in campo alle 15.45. Oggi la Tezenis lavorerà dalle 10 con una seduta individuale nella tensostruttura a fianco al PalaOlimpia, dove si trasferirà alle 11 e si allenerà anche dalle 17.30. Domani seduta al palasport dalle 12, venerdì dalle 8, sabato al Coni dalle 12.

